



C.R.A.L. GRUPPO BANCARIO M.P.S.
REGIONE LAZIO

Domenica 29 Gennaio ore 15:15
APERTURA STRAORDINARIA:
LA CASINA DEL CARDINAL BESSARIONE



La Casina del Cardinal Bessarione, situata lungo via di Porta S. Sebastiano, presso l'antico bivio della via Appia con la via Latina, deve la sua configurazione attuale al secolo XV, con utilizzo di preesistenze medievali a loro volta inglobanti strutture d'età romana. Raro esempio di villa rinascimentale extraurbana, sorge in un'area ricca di testimonianze dell'età repubblicana ed imperiale. Fu utilizzata come ospedaletto all'inizio del XIV secolo, poi come monastero ed infine, alla metà dell'800, divenne un'osteria di campagna. Il legame con il Cardinal Bessarione, umanista e vescovo di Tuscolo, è forse da attribuire al fatto che la vicina Chiesa di S. Cesareo fosse pertinenza del vescovado di Tuscolo. La facciata presenta due grandi finestre a croce guelfa ed una loggia. All'interno sono due grandi saloni decorati ad affresco ed ammobiliati con opere stile rinascimento. I restauri hanno anche riportato all'antico splendore la decorazione interna e il grazioso giardino all'italiana. Il complesso monumentale, che è una delle sedi di rappresentanza di Roma Capitale, ha ospitato frequentemente convegni e riunioni ufficiali patrocinati dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale.

Max 15 pax

Costo € 5,00 per guida e auricolari

Per prenotazione scrivere a cultura@cralmpslazio.com

Dovrà poi seguire relativo bonifico sul cc del cral



Sabato 1 Aprile ore 10.00
APERTURA STRAORDINARIA:
IL CASINO DELL'AURORA PALLAVICINI



Situato entro il muro di cinta del Palazzo Pallavicini, il Casino dell'Aurora è una loggia che il cardinale Scipione Borghese fece erigere (1612-1613) dall'architetto fiammingo Giovanni Vasanzio. Questi riuscì a raggiungere un equilibrio perfetto tra l'orditura architettonica e la ricca decorazione della facciata. Caratteristiche le lastre di sarcofagi romani di II-III secolo d.C. che narrano antiche storie mitologiche legate al tema amore-morte e all'immortalità dell'anima. Il corpo centrale della facciata è alleggerito da ampie vetrate che creano suggestive trasparenze fra dentro e fuori e che si aprono sulla vasta sala centrale sulla cui volta spicca il magnifico affresco de "L'Aurora" di Guido Reni. Nello stesso ambiente vi sono altri mirabili pitture: il "Trionfo della Fama" e il "Trionfo di Amore" di Antonio Tempesta, lo stemma del cardinale e i putti di Cherubino Alberti, le "Quattro Stagioni" di Paul Bril oltre a busti marmorei seicenteschi e sculture di epoca romana

Costo € 5,00 per guida e auricolari

Per prenotazione scrivere a cultura@cralmpslazio.com

Dovrà poi seguire relativo bonifico sul cc del cral



Domenica 19 Febbraio ore 10.00 **IL CASINO MASSIMO LANCELLOTTI**



L'edificio fu realizzato nei primi del '600 all'interno di Villa Giustiniani (poi Massimo Lancellotti), ormai scomparsa in seguito alla edificazione dello stesso parco. Il casino è un tipico esempio del gusto tardo manierista. Rappresenta la più importante testimonianza dell'attività artistica a Roma, nell'800, dei Nazareni, i pittori germanici che si ispiravano alla pittura italiana del primo Rinascimento, raccolti intorno alla confraternita della Lega di San Luca. L'edificio presenta i prospetti arricchiti da sculture antiche e decorazioni in stucco raffiguranti le aquile dei Giustiniani e le colombe dei Pamphilj. Gli ambienti interni sono invece stati affrescati nel 1817 per volere del marchese Carlo Massimo con scene tratte dai maggiori poemi della letteratura italiana: dall'Orlando Furioso dell'Ariosto; dalla Gerusalemme Liberata del Tasso; dall'Inferno, dal Purgatorio e dal Paradiso di Dante. Dal 1948 l'edificio è sede della delegazione dei Francescani di Terra Santa.

Costo € 5,00 per guida e auricolari

Per prenotazione scrivere a cultura@cralmpslazio.com

Dovrà poi seguire relativo bonifico sul cc del cral



C.R.A.L. GRUPPO BANCARIO M.P.S.
REGIONE LAZIO

Domenica 19 Marzo ore 10.30

IL CASINO NOBILE DI VILLA TORLONIA



Uno degli edifici più eleganti di Villa Torlonia è sicuramente il Casino Nobile, ristrutturato tra 1802 e 1806 da Giuseppe Valadier per conto di Giovanni Torlonia. Nucleo centrale del palazzo valaderiano era la Salle à manger - oggi detta Sala da ballo - illuminata da un'unica grande finestra semicircolare la cui luce si rifletteva sulle altre pareti della sala rivestite di specchi. Il salone era decorato con eleganti paramenti di stucco, con dipinti di Domenico Del Frate e con dieci bassorilievi in gesso di Antonio Canova. Dopo la morte di Giovanni, il figlio Alessandro nel 1832 incaricò il pittore e architetto Giovan Battista Caretti di rendere il Casino Nobile ancor più maestoso e imponente e di impreziosirlo con l'opera di diversi valenti artisti e artigiani. L'intervento più rilevante di Caretti fu quello relativo alle decorazioni interne che, più delle architetture, definirono in senso del tutto nuovo la spazialità degli ambienti. Il piano terra e il piano nobile svolgevano quindi funzioni di alta rappresentanza e presentavano sale completamente decorate in stili e motivi di volta in volta diversi. Il Casino è poi divenuto residenza privata di Benito Mussolini fino alla sua deposizione nel 1943.

Biglietto di ingresso gratuito per possessori Mic Card che si può fare il giorno stesso

Costo € 5,00 per guida e auricolari

Per prenotazione scrivere a cultura@cralmpslazio.com

Dovrà poi seguire relativo bonifico sul cc del cral